

Anonimo Genovese

LA DIVINA COMMEDIA

di *Dante Alighieri*

*trasmutata in lingua italiana
da un Anonimo Genovese*

Addì 2 novembre 2008

II Edizione



Edizione Samizdat
Genova – 2009

Titolo originale: "*Comedia*" di Durante Alagherii

Le immagini sono state reperite grazie alla cortesia della Sez. Cons. della civica Biblioteca Berio di Genova.

Copyright © 2008 – Orti di Carignano

È consentito copiare e distribuire questo volume con l'ausilio di qualsiasi mezzo, purché non si persegua alcun fine di lucro con tale comportamento. Si dovrà però sempre fornire le precise indicazioni dell'autore oppure del copyright. In particolare modo è consentita la copiatura nelle biblioteche o per uso scolastico pur nel rispetto delle precedenti indicazioni.

È consentito copiare e distribuire questo volume anche se si persegue scopo di lucro con tale comportamento. Si avrà in questo caso l'obbligo, oltre che di fornire precise indicazioni di copyright, anche di richiedere l'autorizzazione alla riproduzione all'associazione oppure all'autore.

È consentita la copia e la distribuzione anche di versioni modificate, accorpate in una collezione o tradotte di questo volume purché la versione modificata indichi l'autore del documento originale o i detentori del copyright.

Edizione digitale:

<http://www.ortidicarignano.it/samizdat/>

Edizione Samizdat

per conto degli Orti di Carignano salita San Leonardo 5/9

*L'autore gode di rimanere incognito
e non si cura di fare acquisto di alcun bene temporale
col dare alle stampe la sua fatica.*

Indice

Lettera al mio testimone di nozze sulla difficoltà del ben tradurre	pag. 33
Antefatto	
Lettura come traduzione	
Il testo frainteso	
Espressione esplicita ed implicita	
Lo sfasamento cronologico	
L'intraducibilità della poesia	
Il primato del testo di arrivo	
Esprimere il senso	
Versione libera o versione letterale	
Classicisti o romantici	
Dalla traduzione alla riscrittura	
Traduzione culturale	
Disambiguazione e interpretazione	
Aumento o perdita delle informazioni	
Un esempio pratico	
Introduzione	pag. 51
<i>I - Breve inquadramento cronologico</i>	pag. 55
L'impero e il regno di Francia	

Indice

La contessa Matilde di Toscana
La I e II crociata
La nascita del comune di Firenze
 e l'assoggettamento del contado
L'ampliamento di Firenze e i disordini politici
Il Barbarossa e la III crociata
La fine del consolato fiorentino
 e la nascita del regime podestarile
Attività militari fiorentine
Innocenzo III e lo spirito di crociata (1198-1216)
Guelfi e Ghibellini
Vita religiosa
La cultura
Federico II e il ritorno dell'impero
La quarta crociata: 1227
La Toscana tra gli anni 20 e 30
La reazione del papato
Ezzelino da Romano
Lo sviluppo delle arti
La vittoria ghibellina
Lo scontro con il papato si riaccende
Il "Governo del Primo Popolo" a Firenze
Effetto della caduta degli Svevi in Toscana
L'interregno imperiale
La fine di Ezzelino III
La Battaglia di Montaperti
Situazione nel nord Italia
L'intervento di Urbano IV
La Battaglia di Benevento
La colonizzazione e la caduta degli Angioini
Gli anni '80
Pisa
Guerra aretina e battaglia di Campaldino

Spagna e Portogallo alla fine del duecento
Inghilterra fino all'inizio del 1300
Gli Ordinamenti di Giustizia
Bonifacio VIII
Guelfi Bianchi e Neri
L'inizio del Trecento
L'emarginazione del papato
L'attesa del Veltro
Risorgono le forze ghibelline

II – Profilo biografico di Dante Alighieri pag. 113

Storia del casato
Nascita e adolescenza di Dante
Gli studi e l'attività militare
L'attività politica
L'esilio e la morte

Bibliografia pag. 125

Prefazione
Introduzione
Inquadramento letterario, storico e filosofico
Dizionari ed enciclopedie
Biografia dantesca
Opera
Immagini
Prosa
Critica dantesca
Commenti alla Divina commedia

L'Inferno

- Capitolo I pag. 157
- Dante, smarrito nella selva oscura, giunge ai piedi di un colle illuminato dal sole
 - Tre fiere gli impediscono il cammino e lo respingono all'interno della selva
 - Appare Virgilio annunciandogli l'avvento del Feltro
 - Virgilio invita Dante a passare attraverso i tre regni dell'oltretomba
 - Dante dichiara di essere pronto al viaggio
- Capitolo II pag. 165
- Dante espone i suoi dubbi
 - Virgilio spiega che il viaggio è voluto da Dio e da tre donne benedette
 - Dante riprende il suo cammino
- Capitolo III pag. 173
- I due poeti varcano la soglia dell'Inferno
 - Nel vestibolo Dante incontra gli ignavi: papa Celestino V
 - Raggiungono sulla riva dell'Acheronte il traghettatore Caronte
 - Dopo un terremoto, Dante, privo di sensi, attraversa misteriosamente il fiume
- Capitolo IV pag. 181
- Il primo cerchio (Limbo): coloro che sono morti prima del battesimo
 - Virgilio racconta della discesa di Cristo nel Limbo e la liberazione dei Patriarchi
 - Dante vede gli uomini virtuosi nati prima di Cristo
 - Ingresso nel maestoso castello e rassegna di suoi abitanti illustri
 - I due poeti riprendono il viaggio

- Capitolo V pag. 191
- Il giudice infernale Minosse prova ad opporsi al passaggio di Dante
 - Il secondo cerchio: i lussuriosi agitati da una perpetua bufera
 - Virgilio indica per nome alcuni lussuriosi
 - Francesca da Rimini
- Capitolo VI pag. 199
- Dante rinvieni nel terzo cerchio
 - I golosi, in una lurida pioggia mista a grandine, vengono dilaniati da Cerbero
 - Il fiorentino Ciaccio annuncia a Dante il prossimo trionfo dei Neri
 - Dante apprende che molti grandi fiorentini sono dannati in altre zone
 - Virgilio spiega la condizione in cui si troveranno i dannati dopo la resurrezione dei corpi
 - Il quarto cerchio
- Capitolo VII pag. 207
- Plutone, custode del quarto cerchio
 - Due schiere cozzano tra loro: avidi e prodighi
 - Virgilio spiega il valore dei beni terreni e come la Fortuna sia ministra della Provvidenza
 - Discesa nel quinto cerchio lungo il fiume che forma la palude dello Stige, in cui sono immersi iracondi ed accidiosi
- Capitolo VIII pag. 215
- Segnalazioni tra le due rive dello Stige avvisano dell'arrivo dei due poeti
 - Flegias traghetta i due con la sua barca
 - Nella palude Dante incontra Filippo Argenti
 - I due poeti giungono davanti alle porte della città di Dite
 - I dèmoni della città ostacolano il passaggio
 - Attesa di un aiuto celeste

Capitolo IX pag. 223

- Virgilio assicura Dante di aver già fatto il viaggio
- Sulle mura appaiono le tre Furie che minacciano di pietrificare Dante con l'aiuto di Medusa
- Un messo celeste interviene e apre le porte della città di Dite percuotendole con una piccola verga
- Il sesto cerchio: gli eretici giacciono in sepolcri infuocati

Capitolo X pag. 231

- Gli Epicurei
- Manente degli Uberti e Cavalcante dei Cavalcanti
- Farinata spiega come i dannati possano conoscere il futuro
- Virgilio indica altri eretici e conforta il suo discepolo per la profezia di Farinata

Capitolo XI pag. 239

- I due poeti si soffermano dietro alla tomba di papa Anastasio per abituarsi al puzzo del cerchio successivo
- Virgilio descrive la topografia dell'Inferno
- Virgilio spiega perché gli incontinenti siano fuori dalla città di Dite e perché l'usura sia un peccato contro Dio
- I due poeti riprendono il cammino

Capitolo XII pag. 247

- I due scendono lungo una frana, custodita dal Minotauro, fino al settimo cerchio
- Nel primo girone i violenti contro il prossimo sono immersi nel Flegetonte, fiume di sangue bollente
- Virgilio, incontrati i Centauri, li convince a farli passare
- Il centauro Nesso trasporta i due oltre il fiume, nel secondo girone

Capitolo XIII pag. 257

- Il secondo girone del settimo cerchio: i violenti contro se stessi (suicidi) e le cose (scialacquatori)
- Dante strappa un ramoscello dal quale sgorgano parole e sangue

- Il cancelliere imperiale Piero della Vigna
- Sorte dei suicidi prima e dopo il Giudizio Universale
- Violenti contro le cose (gli scialacquatori): Lano da Siena e Giacomo da Sant'Andrea
- Anonimo fiorentino suicida

Capitolo XIV pag. 265

- Terzo girone del settimo cerchio: una spiaggia infuocata in cui vengono puniti i violenti contro Dio: i bestemmiatori
- I violenti contro Dio (bestemmiatori): Capaneo
- Il vecchio di Creta e l'origine dei fiumi infernali

Capitolo XV pag. 273

- Ingresso nella seconda zona del terzo girone
- Incontro con la schiera dei sodomiti (violenti contro natura)
- Dante incontra Brunetto Latini
- Affettuoso discorso di Brunetto e profezia dell'esilio di Dante
- Dante ringrazia Brunetto per le sue spiegazioni e si dichiara pronto a resistere ai colpi della sorte
- Brunetto indica altri suoi compagni di pena e si congeda

Capitolo XVI pag. 281

- Incontro con altri tre sodomiti fiorentini
- Dante parla con i sodomiti fiorentini di Firenze
- Descrizione della voragine in cui si getta il Flegetonte, tra il settimo l'ottavo cerchio
- Gerione appare sulla riva del settimo cerchio

Capitolo XVII pag. 289

- Il dèmone Gerione
- I violenti contro l'arte (gli usurai)
- I due poeti salgono in groppa a Gerione che li trasporta fino all'ottavo cerchio: le Malebolge

Indice

- Capitolo XVIII pag. 295
- Ottavo cerchio detto anche Malebolge perché diviso in dieci sacche o bolge
 - Nella prima bolgia vi sono i ruffiani: Vendico Caccianemico
 - I seduttori delle donne: Giasone
 - Nella seconda bolgia gli adulatori: incontro con Alessio Intiminelli e Taide
- Capitolo XIX pag. 303
- La terza bolgia. Invettiva contro i simoniaci conficcati nelle buche
 - I due poeti si fermano a parlare con papa Nicolò III
 - Papa Nicolò profetizza la dannazione di Bonifacio VIII e di Clemente V
 - Invettiva contro i pontefici simoniaci
 - Virgilio manifesta la sua compiacenza per il suo giudizio e camminando giungono al ponte successivo
- Capitolo XX pag. 311
- La pena degli indovini nella quarta bolgia
 - Dante prova compassione per questi dannati e Virgilio lo rimprovera
 - Virgilio indica alcuni indovini famosi: Anfiarao, Tiresia, Arunte e Manto
 - Virgilio spiega le origini di Mantova
 - Virgilio elenca altri indovini presenti
 - Ripresa del cammino
- Capitolo XXI pag. 319
- Nella quinta bolgia i barattieri sono immersi nella pece
 - Un diavolo reca sulle spalle un dannato e lo getta nella pece dall'alto del ponte
 - Virgilio fa nascondere Dante dietro ad una roccia e va a parlare col diavolo Malacoda
 - Dante, chiamato da Virgilio, esce spaventato dal suo nascondiglio

- Malacoda concede una scorta di dieci diavoli
- Virgilio e Dante, scortati, riprendono il viaggio

Capitolo XXII pag. 327

- La marcia dei diavoli rammenta la marcia dei soldati
- I barattieri si nascondono sotto la pece al passaggio della comitiva
- Uno di loro, Jean-Paul di Navarra, viene catturato da un diavolo
- Jean-Paul parla dei suoi compagni frate Gomita e Michele Zanche e della sua pena
- Il barattiere si offre di far uscire i suoi compagni dalla pece e sfugge così ai diavoli
- Zuffa tra Alichino e Calcabrina che rimangono nella pece

Capitolo XXIII pag. 335

- I due poeti si calano nella sesta bolgia inseguiti dai diavoli
- Gli ipocriti camminano in processione avvolti da cappe dorate
- Tra essi Dante incontra i frati Catalano e Loderingo
- Caifa e i membri del Sinedrio sono crocefissi a terra e calpestati dagli ipocriti
- Virgilio s'accorge d'essere stato ingannato da Malacoda e conduce Dante fuori dalla bolgia

Capitolo XXIV pag. 343

- Sgomento e sconforto di Dante
- Uscita dalla sesta bolgia
- Discesa nella settima bolgia tra ogni tipo di serpenti e i ladri
- Trasformazione di un ladro che s'incenerisce e risorge dalle sue ceneri
- Giovanni Fucci parla della sua colpa e delle future sventure di Dante e dei Bianchi

Capitolo XXV pag. 351

- Punizione di Giovanni Fucci e invettiva contro Pistoia
- Il centauro Caco
- Tre ladri fiorentini

Indice

- Trasformazione di Cianfa e Brunelleschi
 - Altri due fiorentini: Francesco Cavalcanti e Buoso degli Abati
- Capitolo XXVI pag. 359
- Invettiva contro Firenze
 - Ottava bolgia: i consiglieri fraudolenti
 - La doppia fiamma in cui soffrono Ulisse e Diomede
 - Ulisse racconta il suo ultimo viaggio e la sua morte
- Capitolo XXVII pag. 367
- Guido da Montefeltro chiede notizie della Romagna
 - Situazione della Romagna
 - Guido da Montefeltro racconta di come fu traviato da papa Bonifacio VIII
 - Il diavolo combatté con san Francesco per l'anima di Guido da Montefeltro
 - I due poeti riprendono il cammino
- Capitolo XXVIII pag. 375
- La nona bolgia: i seminatori di discordia e scismi
 - Maometto
 - Maometto predice la prossima fine di fra Dolcino
 - Piero da Medicina
 - Caio Curione
 - Mosca Lamberti
 - Bertran de Born procede, decapitato, con la testa in mano
- Capitolo XXIX pag. 383
- Termine della nona bolgia e mancato incontro con Geri del Bello
 - Decima bolgia: i falsari
 - Griffolino d'Arezzo e Capocchio Siena
- Capitolo XXX pag. 391
- Esempi della mitologia per raffigurare il furore che invade coloro che falsarono la loro persona

- Gianni Schicchi e Mirra
- I falsificatori di moneta sono gravati dall'idropisia: mastro Adamo
- I bugiardi, che falsarono le parole, sono colpiti da violente febbri: la moglie di Putifarre e il greco Sinone
- Lite tra Adamo e Sinone
- Virgilio rimprovera Dante per aver seguito con interesse il litigio

Capitolo XXXI pag. 399

- Lasciate le Malebolge s'accostano al pozzo dei giganti
- Raggiungono i giganti
- Nembròth
- Efiapte
- Anteo
- Anteo prende tra le mani i due poeti e li depone nel nono cerchio

Capitolo XXXII pag. 407

- Invocazione delle Muse
- Il ghiaccio del Cocito e i dannati
- I traditori dei parenti nella prima zona (Caina): i conti di Mangona
- Camicione dei Pazzi
- I traditori della patria nella seconda zona (Antènora): Bocca degli Abati
- Due dannati sono ghiacciati in una buca e uno rode il capo all'altro

Capitolo XXXIII pag. 415

- Il conte Ugolino narra la sua fine
- Invettiva contro Pisa
- I traditori degli ospiti nella terza zona (Tolomea): frate Alberigo e Branca Doria
- Invettiva contro i genovesi

Capitolo XXXIV pag. 423

- I traditori dei benefattori nella quarta zona (Giudecca)
- Lucifero

Indice

- Lucifero mastica tre dannati: Giuda, Bruto e Cassio
- I due poeti si arrampicano sul corpo peloso di Lucifero
- Virgilio spiega l'origine dell'Inferno e del Purgatorio
- I due poeti escono all'aperto

Il Purgatorio

- Capitolo I pag. 9
- Invocazione alle Muse
 - L'alba e le quattro stelle simbolo delle virtù cardinali
 - Colloquio tra Catone e Virgilio
 - Catone acconsente al passaggio e illustra i riti necessari
 - Virgilio e Dante eseguono quanto richiesto da Catone
- Capitolo II pag. 17
- Sorge l'aurora
 - Giunge la nave dell'angelo nocchiero
 - Le anime sbarcano e chiedono la strada
 - Casella
 - L'amico gli canta una canzone del Convivio
 - Rimprovero di Catone
- Capitolo III pag. 25
- I due poeti s'affrettano verso il monte
 - Dante teme d'essere stato abbandonato ma Virgilio lo conforta
 - Ai piedi del monte incontrano chi si pentì in punto di morte
 - Re Manfredi
- Capitolo IV pag. 33
- La percezione del tempo
 - La salita è gravosa
 - Dante chiede il motivo per cui il sole devia a sinistra
 - L'ascesa diverrà più agevole con il salire
 - Belacqua

Capitolo V	pag. 41
• Virgilio ammonisce Dante	
• I negligenti morti di morte violenta	
• Jacopo del Càssero	
• Buonconte da Montefeltro	
• Pia dei Tolomei	
Capitolo VI	pag. 47
• Altre anime appartenenti ai morti per violenza	
• Dubbio teologico di Dante e spiegazione	
• Sordello da Goito	
• Invettiva di Dante	
• Invettiva contro Firenze	
Capitolo VII	pag. 55
• Sordello omaggia Virgilio	
• Virgilio parla del Limbo	
• Il tramonto	
• La valle dei i principi negligenti nel proprio dovere	
• Alcune di quelle anime	
Capitolo VIII	pag. 63
• Al tramonto le anime cantano l'inno di compieta	
• Due angeli intervengono a difesa della valle	
• Dante scende nella valle e incontra Nino Visconti	
• Spendono in cielo tre stelle e il serpente è messo in fuga	
• Corrado Malaspina predice l'ospitalità che Dante riceverà dalla sua famiglia	
Capitolo IX	pag. 71
• Dante s'addormenta	
• Sogna d'essere trasportato da un'aquila attraverso il fuoco purificatore della grazia	
• Destatosi comprende il significato del sogno	

Indice

- Raggiunta la porta del Purgatorio, incontra il primo angelo
 - L'angelo incide sette P sulla fronte di Dante
 - Gli apre quindi la porta e si ode il Te Deum
- Capitolo X pag. 79
- Raggiungono la prima cornice dove espiano i superbi
 - La parete è scolpita con esempi di umiltà: l'Annunciazione
 - La danza di re Davide
 - La clemenza di Traiano
 - La schiera dei superbi
- Capitolo XI pag. 85
- Le anime dei superbi recitano il Padre Nostro
 - Umberto degli Aldobrandeschi
 - Il famoso miniatore Oderisi da Gubbio
 - Il senese Provenzano Salvani
- Capitolo XII pag. 91
- Dante osserva sul pavimento gli esempi scolpiti di superbia punita
 - Lucifero, Briareo, Nembròth, Niobe, Saul, Aragne, Roboamo, Eri-fìle, Sannacherib, Ciro, Oloferne, Troia
 - L'angelo dell'umiltà cancella dalla sua fronte la prima delle sette P
- Capitolo XIII pag. 99
- Arrivo alla seconda cornice
 - Si odono per l'aria voci che rammentano esempi di umiltà
 - Gli invidiosi, simili a mendicanti ciechi, cantano le litanie dei santi
 - Dante chiede se vi sia un italiano tra loro
 - La senese Sàpia
- Capitolo XIV pag. 107
- Guido del Duca e Rinieri da Càlboli
 - Invettiva contro i toscani
 - Predizione della rovina di Firenze sotto la guida di Fulcieri di Cà-

boli

- Guido del Duca
- Lamento sulla corruzione della Romagna
- Voci che gridano esempi d'invidia punita

Capitolo XV pag. 115

- Un angelo li invita a salire
- Dante chiede spiegazioni alle parole di Guido del Duca
- Nella terza cornice s'addormenta e sogna esempi d'ira punita e di mansuetudine
- Al suo risveglio Virgilio sprona Dante

Capitolo XVI pag. 121

- Dante nell'oscurità ode le preghiere degli iracondi
- Marco lombardo
- Discorso di Marco sulla corruzione
- In Lombardia vi sono solo tre uomini giusti
- Le conclusioni di Dante

Capitolo XVII pag. 129

- Uscito dal fumo ha le visioni
- Dante vede esempi d'ira punita ossia Progne, Aman e la regina Amata
- L'angelo della mansuetudine risveglia Dante
- Virgilio spiega la ripartizione del Purgatorio

Capitolo XVIII pag. 137

- Dubbi sulla natura dell'amore
- La funzione dell'intelletto
- Arrivo tra gli accidiosi
- Gli accidiosi gridano esempi di sollecitudine
- L'abate del monastero di San Zeno di Verona
- Le ultime due anime gridano esempi di accidia punita

Indice

- Capitolo XIX pag. 143
- Dante sogna l'incontinenza e allora la filosofia chiama in soccorso Virgilio
 - Il sole è già alto; riparte e l'angelo della sollecitudine li indirizza alla quinta cornice
 - Virgilio spiega il sogno di Dante
 - Cornice degli avidi e dei prodighi
 - Colloquio con il pontefice Adriano V
- Capitolo XX pag. 151
- Dante riprende il cammino e inveisce contro l'avidità
 - Gli avidi gridano esempi di povertà e liberalità
 - Ugo Capeto
 - Di notte gli avidi gridano esempi del loro peccato
 - La montagna è scossa da un terremoto seguito da un Gloria
- Capitolo XXI pag. 159
- Appare l'ombra di Stazio
 - Stazio spiega il significato del terremoto
 - Stazio parla della sua vita e del suo affetto per Virgilio
 - Dante presenta Virgilio e Stazio cerca di abbracciarlo
- Capitolo XXII pag. 165
- Mentre salgono alla sesta cornice Stazio gli rivela la sua prodigialità
 - Stazio rivela come un verso dell'Eneide corresse il suo peccato e la IV Ecloga lo fece convertire al cristianesimo
 - Stazio chiede notizie degli antichi poeti
 - I tre giungono alla sesta cornice, quella dei golosi
 - Si sentono gridare esempi di temperanza
- Capitolo XXIII pag. 173
- Le anime dei golosi e la loro pena
 - Forese Donati

- Forese spiega la causa della magrezza
- Meraviglia di Dante nel trovarlo già ad espiare
- Lodi della moglie di Forese
- Dante spiega le ragioni del suo viaggio

Capitolo XXIV pag. 179

- Forese racconta della sorella Donata e gli indica alcuni personaggi
- Bonaggiunta da Lucca gli predice il soggiorno nella sua città
- Forese predice a Dante la morte di Corso Donati
- Raggiungono un secondo albero e ascoltano esempi di golosità punita
- L'angelo della sobrietà gli cancella una P dalla fronte

Capitolo XXV pag. 187

- I tre poeti salgono verso la settima cornice
- Dante domanda come mai le anime dimagriscono
- Stazio spiega la generazione umana
- Stazio spiega come l'anima sia creata da Dio e quale sia il suo destino
- Raggiunta la cornice dei lussuriosi odono esempi di castità

Capitolo XXVI pag. 193

- Dante incontra una schiera lungo le fiamme della settima cornice
- Dante rivela alle anime di essere ancora in vita
- Giunge una schiera che corre in senso opposto ed entrambe gridano esempi di lussuria (secondo e contro natura)
- Guido Guinizelli parla della loro condizione a Dante
- Lodi di Guinizelli per Arnault Daniel

Capitolo XXVII pag. 201

- L'angelo della castità invita i poeti ad attraversare le fiamme
- Esortazione di Virgilio
- Passate le fiamme, appare l'angelo della beatitudine
- Salita al Paradiso Terrestre e descrizione del sogno

Indice

- Risveglio e ripresa della salita
 - Commiato di Virgilio
- Capitolo XXVIII pag. 209
- Descrizione del Paradiso Terrestre
 - Apparizione della contessa Matilde di Canossa
 - Spiegazione dei fenomeni atmosferici
 - L'età dell'oro dei classici è prefigurazione del Paradiso Terrestre
- Capitolo XXIX pag. 215
- Dante risale il corso del fiume e vede apparire una luce
 - Invoca le muse e vede apparire una processione guidata da sette candelabri d'oro
 - Seguono ventiquattro anziani
 - Seguono quattro animali
 - Arriva il carro trionfale trainato dal grifone
 - Attorno al carro danzavano tre donne a destra e quattro a sinistra
 - Seguono sette anziani
 - Il corteo si ferma davanti a Dante
- Capitolo XXX pag. 223
- Canti di invocazione e saluto
 - Beatrice appare tra angeli che gettano fiori
 - Virgilio scompare
 - Rimprovero di Beatrice
 - Beatrice espone agli angeli le colpe di Dante
- Capitolo XXXI pag. 229
- Beatrice invita Dante a confessarsi
 - Beatrice l'ammonisce a non perseguire beni effimeri
 - Beatrice si svela
 - Matilde immerge Dante nel fiume
 - Le virtù cardinali consentono a Dante di contemplare il Grifone attraverso gli occhi di Beatrice

- Le virtù teologali pregano Beatrice di svelarsi
- Capitolo XXXII pag. 237
- Dante contempla Beatrice
 - La processione ripiega verso oriente
 - La processione raggiunge una pianta spoglia
 - Il Grifone lega il carro all'albero che rifiorisce
 - Dante s'addormenta
 - Svegliato Dante, Beatrice gli chiede di prestare attenzione
 - Un'aquila percuote il carro
 - Una volpe si avventa sul carro
 - Un'aquila vi pone alcune penne
 - Giunge un drago
 - Il carro si tramuta in un mostro
 - Sul carro trionfano un gigante e una prostituta
- Capitolo XXXIII pag. 245
- La processione riparte
 - Beatrice annunzia la venuta del condottiero divino
 - Beatrice spiega la differenza tra filosofia e religione
 - L'acqua dell'Eunòe rinnova lo spirito di Dante

Il Paradiso

- Capitolo I pag. 261
- Introduzione
 - Invocazione ad Apollo
 - Salita alla sfera del fuoco
 - Beatrice spiega perché può attraversare i cieli e quale sia l'ordine dell'universo
- Capitolo II pag. 269
- Ammonimento ai lettori
 - Beatrice e Dante penetrano nel cielo della Luna

Indice

- Dante domanda la causa delle macchie lunari
 - Beatrice confuta l'ipotesi di Dante
 - Beatrice spiega la causa delle macchie lunari
- Capitolo III pag. 277
- Il cielo della Luna: coloro che non mantennero fede ai voti
 - Piccarda Donati
 - Storia di Piccarda Donati
 - L'imperatrice Costanza
- Capitolo IV pag. 283
- Dubbi sull'apparente provenienza e ritorno delle anime alle stelle e sui voti mancati per violenza
 - Le anime sono tutte nell'Empireo ma così gli appaiono per mostrarli i gradi della beatitudine
 - Queste anime hanno consentito alla violenza a con volontà relativa, cioè per evitare un male peggiore, e non assoluta
 - La commutazione dei voti
- Capitolo V pag. 291
- Beatrice spiega al poeta perché non può sostenere il suo sguardo
 - Non la volontà ma l'oggetto del voto viene permutato
 - Ammonimento sui voti
 - Ascesa al cielo di Mercurio dove si trovano le anime attive
 - Dante parla ad uno di questi spiriti
- Capitolo VI pag. 299
- L'imperatore Giustiniano
 - Storia e missione dell'Impero Romano
 - L'imperatore Giustiniano deplora Guelfi e Ghibellini
 - Spiriti del cielo di Mercurio
 - Romée de Villeneuve
- Capitolo VII pag. 307
- Gli spiriti del cielo di Mercurio si allontanano cantando

- Beatrice spiega che fu giusta la morte di Cristo e la punizione degli Ebrei
 - Motivo per cui si redense l'umanità con l'incarnazione
 - I misteri della creazione, le creature incorruttibili e il dogma della resurrezione
- Capitolo VIII pag. 315
- Il terzo cielo (di Venere): gli spiriti amanti
 - Carlo Martello
 - Differenze tra padri e figli e teoria delle inclinazione naturale
- Capitolo IX pag. 323
- Vaticinio di Carlo Martello
 - Cunizza da Romano
 - Folquet da Marsiglia
 - Folquet parla contro la cupidigia ecclesiastica
- Capitolo X pag. 331
- Dante ammira la creazione
 - Salita al cielo del sole
 - Gli spiriti sapienti
 - San Tommaso d'Aquino
 - Gli spiriti sapienti riprendono la loro danza e il loro canto
- Capitolo XI pag. 339
- Rimprovero per gli appetiti terreni
 - San Tommaso nota i dubbi di Dante
 - San Tommaso effettua un parallelo tra san Francesco e san Domenico
 - Biografia di san Francesco
 - Invettiva contro la corruzione dei domenicani
- Capitolo XII pag. 347
- Una seconda corona di spiriti circonda la prima
 - San Bonaventura elogia san Domenico

Indice

- Monito ai frati che non rispettano la regola
 - Gli spiriti sapienti
- Capitolo XIII pag. 355
- Le due ghirlande compiono un altro giro cantando un inno
 - Dubbio di Dante sulla sapienza di re Salomone, di Adamo e di Cristo
 - Salomone fu il più sapiente ma come re
 - Ammonimento a non giudicare
- Capitolo XIV pag. 363
- Beatrice chiede ai beati un'altra spiegazione
 - Salomone spiega che la veste di luce aumenterà dopo la resurrezione
 - Arriva una terza corona di spiriti sapienti
 - Ascesa al cielo di Marte
 - Le anime che hanno combattuto per la fede formano una croce luminosa in cui lampeggia Cristo
- Capitolo XV pag. 369
- Un'anima l'accoglie
 - Dante gli domanda chi sia
 - Il trisavolo Cacciaguida
- Capitolo XVI pag. 377
- Dante si compiace della sua antica nobiltà
 - Dante interroga Cacciaguida su Firenze
 - Cacciaguida gli parla dei suoi antenati e dell'antica Firenze
 - Danni causati dall'immigrazione
 - Famiglie nobili attuali o decadute
 - La città divisa in Guelfi e Ghibellini
- Capitolo XVII pag. 387
- Dante interroga Cacciaguida riguardo al suo futuro esilio
 - Dante apprende i suoi futuri patimenti e il rifugio che otterrà dagli

Scaligeri

- Dante esita a rivelare quanto ha appreso
- Esortazione a parlare franco

Capitolo XVIII pag. 393

- Dante viene confortato da Beatrice
- Cacciaguida gli mostra gli spiriti difensori della fede
- Ascesa al cielo di Giove
- Gli spiriti giusti si dispongono in figura di lettere
- Gli spiriti che formavano la M disegnano un'aquila
- Invettiva contro la curia romana

Capitolo XIX pag. 401

- L'aquila parla
- Dubbio circa la divina giustizia
- Imperscrutabilità della giustizia divina
- Non vi è salvezza senza fede, e non basta la fede senza le opere
- Perversità di alcuni principi cristiani

Capitolo XX pag. 409

- Coro delle anime che formano l'aquila
- Le anime che formano l'occhio dell'aquila
- Traiano e Rifèo: pagani e beati
- La predestinazione

Capitolo XXI pag. 417

- Ascesa al cielo di Saturno
- La scala dorata lungo la quale salgono le spiriti contemplativi
- San Pier Damiano
- San Pier Damiano rimprovera il lusso mondano dei prelati

Capitolo XXII pag. 425

- Beatrice rassicura Dante per il grido udito
- Gli spiriti contemplativi: san Benedetto
- Richiesta di Dante a san Benedetto

Indice

- San Benedetto deplora la decadenza dell'ordine
 - Dante e Beatrice raggiungono il cielo delle stelle fisse
 - Dante osserva i cieli sottostanti
- Capitolo XXIII pag. 433
- Estatica attesa di Beatrice
 - Gli spiriti trionfanti e trionfo di Cristo
 - Sorriso ineffabile di Beatrice
 - Ascensione di Cristo
 - Apoteosi ed incoronazione della vergine Maria
- Capitolo XXIV pag. 441
- Beatrice prega gli spiriti trionfanti
 - Gaudio dei beati
 - Beatrice invita san Pietro di interrogare Dante sulla fede
 - Essenza della fede
 - Possesso della fede
 - Fonte della fede
 - Dante professa la sua fede e il suo credo
 - Approvazione di san Pietro
- Capitolo XXV pag. 449
- Dante vorrebbe rivedere la sua patria
 - San Giacomo apostolo
 - Beatrice invita san Giacomo ad interrogare Dante sulla speranza
 - La speranza
 - La quantità della speranza che Dante possiede
 - Essenza e fonte della speranza
 - Oggetto della speranza
 - San Giovanni rettifica le leggende intorno al suo corpo
 - Estasi visiva
- Capitolo XXVI pag. 457
- L'oggetto dell'amore

- Da dove proviene l'amore
- Beatrice ridona la vista a Dante
- Adamo scioglie quattro dubbi che Dante ha su di lui

Capitolo XXVII pag.463

- Inno di gloria
- Trascolorazione dei beati
- Invettiva di san Pietro
- Sguardo di Dante verso la terra
- Salita al cielo Cristallino
- Beatrice deplora la corruzione umana

Capitolo XXVIII pag. 470

- Dante ha una prima visione della divinità
- La disposizione dei cieli è inversa a quella dei cerchi
- La concordanza tra i cori angelici e i nove cerchi
- Tripudio angelico per il dubbio dissipato
- Distribuzioni delle intelligenze angeliche in Gerarchie e Cori

Capitolo XXIX pag. 477

- Silenzio di Beatrice
- La creazione degli angeli
- Angeli fedeli e ribelli
- Le facoltà degli angeli
- Invettiva di Beatrice contro i cattivi predicatori
- Il numero degli angeli e l'infinita possanza di Dio

Capitolo XXX pag. 485

- Scomparsa dei nove cori angelici
- Ineffabile bellezza di Beatrice
- Salita all'Empireo
- La fiumana di luce
- La candida rosa
- Il seggio preparato per Enrico VII

Indice

Capitolo XXXI pag. 493

- La candida ròsa
- Dante contempla il Paradiso
- Scomparsa di Beatrice ed apparizione di san Bernardo
- Ultimo saluto a Beatrice
- San Bernardo invita Dante ad ammirare il Paradiso e la Vergine
- Visione trionfante della Vergine

Capitolo XXXII pag. 501

- Disposizione dei beati nella Candida Ròsa
- Distribuzione dei fanciulli innocenti
- Omaggio dell'arcangelo Gabriele
- Alcuni beati della Candida Ròsa

Capitolo XXXIII pag. 509

- Orazione di san Bernardo
- Intercessione di Maria
- Insufficienza espressiva ed aiuto divino
- Visione dell'unità tra creato e Creatore
- Visione della trinità
- L'incarnazione e l'ultima salvezza